

MONITORAGGIO MEDIA

Lunedì 21 Luglio 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	20/07/2025	WEB	QUIBRESZIA.IT	LUNEDÌ NELLA VILLA MORANDO DI LOGRATO, DUCCIO DEMETRIO PARLA DI 'SENTIRE DI EX-SISTERE. ELOGIO DELLA SCRITTURA'	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	21/07/2025	17	IL GIORNALE DI BRESCIA	SCRIVERE DI SÉ COL CORAGGIO DELLA MEMORIA ANCHE QUESTO È ESISTERE, ANZI RINASCERE»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6

Lunedì nella villa Morando di Lograto, Duccio Demetrio parla di 'Sentire di ex-sistere. Elogio della scrittura'

quibrescia.it/incontri/2025/07/20/lunedì-nella-villa-morando-di-lograto-duccio-demetrio-parla-di-sentire-di-ex-sistere-elogio-della-scrittura/775564/

20 luglio 2025

Incontri

di [Redazione](#) - 20 Luglio 2025 - 10:09

Più informazioni su



Roncadelle. Per la rassegna [Filosofi lungo l'Oglio](#) lunedì 21 luglio alle ore 21 il filosofo e pedagogista **Duccio Demetrio** guida l'incontro dal titolo: ***Sentire di ex- sistere. Elogio della scrittura*** nella cornice di Villa Morando a Lograto.

L'intervento esplorerà il valore della scrittura autobiografica come gesto profondamente creativo e trasformativo. **Scrivere di sé è un modo per osservare con umiltà e coraggio la propria vita**, ricostruendone il senso, accettandone l'imprevedibilità e traendone bellezza e conforto. In questo processo, la scrittura si rivela come un atto poetico che ci rende più liberi, consapevoli e aperti all'incontro con l'inaspettato.

Durante l'evento si terrà la **cerimonia di premiazione del contest artistico in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia** rivolto a studenti, diplomati e docenti, che premia con esposizione e riconoscimenti le opere più originali ispirate al tema del Festival, nel segno dell'incontro tra filosofia e arte. Nel corso delle serata

saranno esposte le opere finaliste e verrà annunciato il vincitore assoluto decretato dalla giuria, oltre alla menzione speciale per l'opera più votata dal pubblico.

Per evitare code e garantire un ingresso più agevole, si consiglia di prenotare il contributo online [sul sito della Fondazione](#), che dà diritto alla precedenza. La prenotazione garantisce l'accesso all'evento, ma non assegna un posto riservato: per questo motivo si consiglia di arrivare in anticipo.

Più informazioni su

Altre notizie di Lograto



Cronaca

[Lograto, ladro sorpreso a rubare spruzza spray urticante contro sindaco ed assessore](#)



Cronaca

[Lograto, in fuga su un'auto senza assicurazione: denunciati due clandestini](#)



1 - provincia

[Musica e teatro, "Pressione bassa" presenta in provincia quattro spettacoli](#)



Cultura

[“Come essere un genio e abitare la possibilità” Padre Antonio Spadaro venerdì a Lograto](#)

Dalla Home



[Grave incidente a Solto Collina, muore in moto un architetto 56enne di Adro](#)



[Brescia, 66enne investito dal treno al Villaggio Violino](#)



[Codice rosso a Odolo, 43enne rischia la vita per un malore](#)



[Escursionista ferito sulla Cima Moren, tre elicotteri attivati](#)



[Brescia, fine settimana tra nuvole e sole, ma senza pioggia previsioni](#)

[Commenta](#)



[«Stress correlato da da suoni e microfoni oltre il limite, il Comune deve](#)

[vigilare»](#)



[«Il valore dell'Orale: perché non va rifiutato l'esame a voce alta»](#)



[«Brescia, l'area giochi in via Levi Sandri è pericolosa: va rimossa»](#)



[«Arte contemporanea, una risorsa reale a costo zero»](#)



[«Gardone Valtrompia: l'unica novità dell'amministrazione Brunori? Le](#)

[sagre»](#)



[Scritta gigante contro Netanyahu, «anche la destra sensibile al](#)

[genocidio di Gaza»](#)



[«Conflitti in Medio Oriente: la diplomazia resta un atto di coraggio, non](#)

[di debolezza»](#)



[“Paradossale che Salis invochi la protezione dello Stato di diritto che](#)

[ha sempre criticato.”](#)



[«Basket, la Germani ha restituito l'orgoglio sportivo a Brescia»](#)



[«Il referendum non è un salvagente per chi perde le elezioni»](#)

[Invia una lettera](#)

Data: 21.07.2025 Pag.: 17
 Size: 427 cm2 AVE: € 6832.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



«Scrivere di sé col coraggio della memoria Anche questo è esistere, anzi rinascere»

Duccio Demetrio stasera a Lograto su «Sentire ed ex-sistere. Elogio della scrittura»

L'INTERVISTA

ANITA LORIANA RONCHI

■ La scrittura come viatico per la consapevolezza di «ex-sistere», nel senso etimologico del termine. E, soprattutto, la scrittura di sé che non ama la fuga dalla realtà, ma attinge alle sensazioni che cose, natura, affetti, sentimenti le offrono. L'affascinante tema sarà esplorato da Duccio Demetrio nella sua lectio magistralis «Sentire di ex-sistere. Elogio della scrittura», stasera alle 21 a Villa Morando di Lograto (in caso di maltempo, parrocchia Ognisanti, via Fratti 19) per il festival Filosofi lungo l'Oglio diretto da Francesca Nodari.

Nella serata verranno anche premiati i vincitori del contest artistico realizzato in collaborazione con l'Accademia Santa Giulia.

Professor Demetrio, ci può anticipare il tema della sua lectio magistralis?

Quando avvertiamo il desiderio di scrivere, la nostra vita si «accende» in noi, nel qui ed ora. Non dobbiamo, né possiamo dimenticarci di quell'altra temporalità che abbiamo già vissuto. Alla quale rispondiamo scoprendo la necessità, il fascino e l'importanza esistenziale di una sillaba (ex uguale ad

èks: fuori da, altrove), che ti dice: coraggio, ricordati di ieri o l'altro ieri, c'eri. Se cerchi di capire chi sei anche dai tuoi addii, se accetterai di volgerti indietro col pensiero e poi con la penna, fermerai quei ricordi, ridarai loro una voce. Scoprirai che il tempo dell'esistere, del sentirsi ex-sistere, risveglia emozioni e sentimenti quali la nostalgia, malinconie poetiche, rimpianti, oppure esperienze che furono di gioia e felicità da non consegnare all'oblio: poiché ci ri-

portano là dove già siamo stati; dobbiamo prendercene cura, trasformandoli in coscienza di sé e desiderio di futuro che scaturisce dall'allora.

In che senso la scrittura di sé, o autobiografica, ci può portare nel centro del nostro esistere (fil rouge del festival)?

Una centralità che definisco coraggio della memoria. L'impresa, il lavoro su di sé, presiede sempre ad una avventura emancipatrice, che offre allo scrivente, anche «al più fragile», una possibilità liberatoria contrassegnata dalla volontà di sfidare il silenzio di quei fogli bianchi. Quando un dolore morale, grazie alla scrittura (paragonata ad un bisturi, una son-

da, un pozzo dal quale ex-traiamo lenimento), viene rielaborato correggendoci e un dolore fisico viene trasformato in parole. La scrittura della memoria ci permette di ritrovare il nostro ego, quando il presente lo abbia travolto, umiliato, accecato.

Questo esercizio è accessibile anche a chi non ha particolari attitudini verso la scrittura?

Nelle mie ricerche mi riferisco soltanto a scritte (esaminando e promuovendo l'uso di diari, epistolari all'antica, esperimenti poetici, memoriali, appunti...) libere da ogni obbligo di correttezza stilistica. Sono fogli che non perseguono successi letterari, ma sono caratterizzati da intenzioni narrative spontanee, semplici, persino ingenue ed elementari. Fra queste: il desiderio di raccontare ad altri, non di certo a critici o linguisti esigenti, la propria storia o momenti particolari anche drammatici di essa. Il conforto, come sentimento di ex-sistere, per me è nella libertà che tali scritte «inseguono». La facoltà di sapere scrivere, almeno di se stessi, anche in forme approssimative, in molti di questi casi rappresenta la conquista di un diritto civile oltre che

personale.

Lei sostiene anche che la scrittura ha una sorta di potere catartico, ci fornisce del mondo una versione capace di confortarci...

Oltre che catartico certamente maieutico: la scrittura riporta alla luce, ci fa rinascere, ci educa. Raccontare di sé - di chi si ritenga di essere stati, di volere, di giudicare, di credere - è un gesto della mente e dei sensi che persegue la ricostruzione e la riparazione della propria esistenza. Il potere catartico si adempie quando quell'io che la scrittura contribuisce a riabilitare ci ha permesso di tornare nel mondo se l'avevamo abbandonato. Mi riconosco nelle parole Annie Ernaux: quando negli «Anni» scrisse che dobbiamo cercare le risposte ancora latenti per lasciare tracce di noi attraverso scritte non esposte all'effimero e pervasivo «vento della voce». «Per salvare - ha detto la scrittrice francese - almeno qualcosa del tempo in cui non torneremo mai più».

«Non contano stile e forma: raccontare per iscritto la propria storia è conquistare un diritto civico e personale»

Data: 21.07.2025

Pag.: 17

Size: 427 cm2

AVE: € 6832.00

Tiratura: 33727

Diffusione: 27342

Lettori: 415000



Filosofia dell'educazione e della narrazione. Duccio Demetrio